



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

TIFRA

Data 25 SET 2014 Protocollo N° 400180 / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di Chioggia (VE) Richiesta per parere P.U.A. Canale Gorzone - Ditta TIFRA
Comunicazione esito voto CTRD n. 6 del 18 luglio 2014 (L.R. n. 27/2003)

Al Comune di Chioggia
chioggia@pec.chioggia.org

Con riferimento alla nota del comune di Chioggia, n. 19327 del 09/05/2013, ns. prot. n.200509 del 13/05/2013 con la quale ha inviato la documentazione in suo possesso relativo al P.U.A. Canale Gorzone D1.4/9, e alle integrazioni e modificazioni delle tavole progettuali inviate con note n. 21310 del 09/05/2014 ric. n. 211312 del 15/05/2014, si precisa quanto di seguito riportato.

Durante l' adunanza n. 6 del 18/07/2014, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Padova (CTRD - Padova), con voto n. 95, ha espresso parere preliminare favorevole dal punto di vista idraulico sulla fattibilità dell'opera.

I dettagli progettuali così come previsti dalla normativa vigente, non sono ancora stati istruiti dai progettisti del PUA, perché la richiesta del Comune con le note succitate, era volta alla fattibilità dell'attuazione dell'intervento in oggetto. Pertanto la proposta progettuale in questione può essere ritenuta compatibile con la vigente normativa di polizia idraulica atteso che la successiva fase di progettazione dovrà rispettare, le condizioni qui riportate.

- Il Consiglio comunale dovrà approvare quanto trasmesso con la nota del Comune n. 3567 del 23/01/2014 ric. n. 69668 del 17/02/2014. In tale nota, a firma dell'assessore Mantovan, si conferma la cogenza di quanto stabilito dall'articolo 74 delle Norme Tecniche del P.R.G. convalidando la conformità urbanistica dell'area oggetto della proposta progettuale.
- Si intendono integralmente richiamate le prescrizioni dei pareri Allegati alla relazione Istruttoria, del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 18/2006 e 7/2011.
- La quota della sommità arginale dovrà essere portata a + 3.40 m ovvero 10 cm in più rispetto a quella indicata negli elaborati a corredo del PUA.
- Sarà comunque necessario verificare al sifonamento l'opera arginale nei pressi dell'intervento ed eventualmente prevedere l'utilizzo di Diaframmi.
- L'area interessata dall'intervento, qualora sia trasformata in specchio d'acqua e argine, diventerà area di proprietà del Demanio e di conseguenza dovrà essere accatastata

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 - Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

come opera idraulica di Seconda categoria. Oltre a ciò dovrà essere richiesta la concessione idraulica sia per l'utilizzo delle aree di rilevato arginale, che per la parte acquea, così come disciplinato dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1997/2004 e n.791/2012.

Resta inteso che il parere espresso nella seduta della CTRD – Padova n. 6 del 18/07/2014, non sostituisce i pareri necessari che dovranno essere acquisiti dagli Enti competenti nella fase di progettazione preliminare e definitiva, che dovrà attenersi alle prescrizioni qui sopra riportate.

Distinti saluti

Il Direttore
dott. ing. Marco Dorigo

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it